

TI_GERICHTE 34.2004.11 vom 6. Juli 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-07-06, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2004.11

FR: TI_GERICHTE 34.2004.11 du 6 juillet 2004

IT: TI_GERICHTE 34.2004.11 del 6 luglio 2004

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 4

gli importi degli averi dei coniugi, dichiarati da questi istituti." - a norma dell'art. 25a LFLP " In caso di disaccordo fra i coniugi sulla prestazione d'uscita da dividere in caso di divorzio (art. 122 e 123 CC), il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'articolo 73 capoverso 1 della LPP deve procedere d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di ripartizione determinata dal giudice del divorzio, non appena gli sia stata deferita la controversia (art. 142 CC). I coniugi e gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura. Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni." - in concreto giusta l'art. 25a cpv. 1 LFLP competente *ratione loci* a statuire nel merito della causa è lo scrivente TCA quale giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 LPP; la competenza *ratione materiae* è tuttavia più estesa rispetto a quella stabilita all'art. 73 LPP, ritenuto che, giusta l'art. 25a cpv. 2 LFLP, oltre agli istituti di previdenza, possono essere parte nella procedura anche gli istituti di libero passaggio (DTF 130 V 111; Schneider/Bruchez , *La prévoyance professionnelle et le divorce*, in: *Le nouveau droit du divorce*, CEDIDAC 41, Losanna 2000, p. 253); - in casu dagli atti all'inserto, dagli accertamenti esperiti pendente causa e dalle dichiarazioni delle parti risulta che all'epoca del matrimonio (17 febbraio 1995) AT1 disponeva presso la _____ di una prestazione di libero passaggio pari a fr. 12'905.-- (doc. XI); - al momento del divorzio (8 marzo 2004, data della crescita in giudicato della sentenza di divorzio; Vetterli/Keel , *Die Aufteilung der beruflichen Vorsorge in der Scheidung*, in: *AJP* 1999 p. 1620) AT1 - che dopo l'uscita dalla _____ è stato assicurato, con effetto dal 9 agosto 1999, alla AT2 dove risulta essere a tutt'oggi assicurato - disponeva presso questo istituto di una prestazione d'uscita di fr. 62'995.80 (doc. V+bis, doc. X); - di conseguenza l'avere di previdenza di AT1 accumulato durante il matrimonio corrispondente alla differenza tra la prestazione d'uscita esistente al momento del divorzio (fr. 62'995.80) e quella acquisita al momento del matrimonio (fr. 12'905.--) aumentata, quest'ultima, degli interessi maturati sino al divorzio (art. 22 cpv. 2 e 26 cpv. 3 LFLP) - calcolati applicando il tasso (minimo) stabilito dal Consiglio federale (art. 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2), indipendentemente quindi da quello effettivamente praticato dall'istituto previdenziale (Geiser , *Le nouveau droit du divorce et les droits en matière de prévoyance professionnelle*, in: *De l'ancien au nouveau droit du divorce*, Berna 1999, p. 69 ; Schneide/Bruchez , op. cit., p. 224; Brunner, *Vorsorgeausgleich und BVG-Mindestzinssatz*, in: *ZBJV* 2004, pp. 136s) - l'avere al momento del matrimonio e i suoi interessi non soggiacendo infatti a divisione ma spettando esclusivamente al coniuge che ne è titolare

(art. 22 cpv. 2. frase LFLP; Micheli et Consorts , Le nouveau droit du divorce, Losanna 1999, n. 698, pp. 153s; PraxKomm/ Baumann/Lauterburg , Art. 122, n. 65ss); - in casu l'aver di spettanza di AT1 presso la _____ al momento del matrimonio (fr. 12'905.-- il 17 febbraio 1995) aumentato degli interessi scaduti al momento del divorzio (fr. 5'312.55, calcolati applicando il tasso del 4% sino al 31 dicembre 2002, quello del 3.25% dal 1. gennaio 2003 e quello del 2.25% dal 1. gennaio 2004 sino la data del divorzio [art. 12 OPP]) ammonta a fr. 18'217.55; - di conseguenza la prestazione di AT1 accumulata durante il matrimonio deve essere cifrata in fr. 44'778.25 (62'995.80 - 18'217.55); - dagli atti all'inserto non risulta che al momento del matrimonio CV1 fosse assicurata presso un istituto previdenziale né che disponeva di qualsivoglia avere di libero passaggio; al momento del divorzio, per contro, essa disponeva di una prestazione d'uscita pari a fr. 8'608.-- presso la CV2 cui essa risulta essere assicurata a far tempo dal 1. luglio 2001 (doc. XV); - la prestazione accumulata da AT1 durante il matrimonio coincide quindi con l'importo di fr. 8'608.-- esistente al momento del divorzio presso la CV2; - stante la chiave di ripartizione pari, per ognuno, alla metà della prestazione accumulata dall'altro durante il matrimonio, il credito a favore di AT1 ammonta a fr. 4'304.-- (8'608 : 2), quello a favore di CV1 a fr. 22'389.10 (44'778.25 : 2); - considerate le suevidenziate reciproche pretese, a favore di AT1 spetta, a saldo (art. 122 cpv. 2 CC; DTF 129 V 254s), una prestazione pari a fr. 18'085.10 ; - per applicazione analogica degli art. 3-5 LFLP stabilita all'art. 22 cpv. 1 LFLP, l'aver a cui il coniuge ha diritto deve essere di principio trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della LFLP e non versato in contanti (Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: SVZ 2000, p. 258); - l'importo dovuto deve pertanto essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto o polizza di libero passaggio; - l'importo di fr. 18'085.10, unitamente agli interessi compensativi - al tasso minimo di cui ai combinati articoli 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2, rispettivamente, nella misura in cui superiore, a quello praticato dall'istituto debitore - maturati su tale importo a far tempo dalla crescita in giudicato della sentenza di divorzio (8 marzo 2004) e sino al momento dell'effettivo trasferimento (DTF 129 V 255-258 consid. 3-4; STFA dell'8 aprile 2003 nella causa A. [B 73/02], dell'8 aprile 2003 nella causa M. [B 94/02], dell'8 luglio 2003 nella causa L. [B 113/02], del 18 luglio 2003 nella causa L. [B 36/02]) , dovrà essere trasferito a favore di CV1 presso la CV2; - in caso di mancato versamento nel termine di 30 giorni dalla crescita in giudicato del presente giudizio, rispettivamente, in caso di ricorso al Tribunale federale delle assicurazioni, dalla pronuncia della relativa sentenza (artt. 38 e 135 OG), saranno inoltre dovuti, sull'ammontare della prestazione d'uscita e relativi interessi compensativi di spettanza di CV1 interessi di mora giusta i combinati articoli 7 OLP e 12 OPP2 (DTF 129 V 257-258 consid. 4 e sentenze inedite del TFA succitate).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.